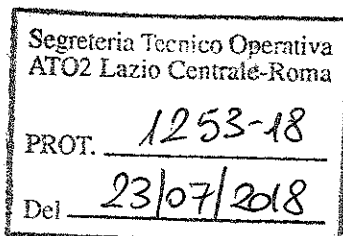
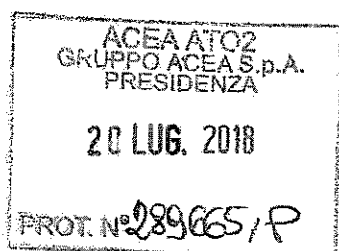




Acea Ato2 SpA



Nicco

Presidenza

Spettabile

Segreteria Tecnico Operativa Conferenza dei Sindaci
ATO2 Lazio Centrale – Roma
c.a. Dirigente Responsabile Dott. Ing. Alessandro
Piotti

Via Cesare Pascarella, 31
00153 ROMA

stoato2roma@pec.ato2roma.it

Inviata a mezzo PEC

Roma, 20 luglio 2018

Oggetto: Riscontro a nota 271855 del 4/7/2018: istanza motivata per il riconoscimento di costi operativi per il miglioramento della qualità tecnica ai sensi dell'art. 23 – bis dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR

Con riferimento a Vostra nota Prot. 271855 del 4/7/2018 si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti.

Con riferimento all'indicatore **M6** si rappresenta che i costi dei reagenti e delle maggiori analisi sulle acque reflue di competenza 2018 sono stati considerati in egual misura per gli anni 2018 e 2019 in quanto le analisi sono state eseguite già a partire da gennaio 2018 e, quindi, per l'intero anno, mentre i costi di incremento del personale sono stati inseriti solo in quota anno per tener conto dei tempi tecnici necessari per le assunzioni del personale stesso.

I costi del personale necessari per la implementazione dei piani di sicurezza dell'acqua (**Water Safety Plan**), a valle degli approfondimenti richiesti, sono stati rivisti e meglio specificati, come dettagliato nella "Relazione Tecnica" aggiornata e allegata alla presente.

Acea Ato2 SpA

Si rappresenta, inoltre, che sono stati anche corretti dei refusi per cui l'importo richiesto precedentemente pari a:

Riepilogo OPEX QT	Anno 2018	Anno 2019
	euro	euro
	738.020	2.405.520

è divenuto pari a

Riepilogo OPEX QT	Anno 2018	Anno 2019
	euro	euro
	708.020	2.545.520

Relativamente agli indicatori **M1, M2, M3 ed M6**, per i quali sono previsti i maggiori costi rispetto all'anno 2017 indicati nell'istanza trasmessa, si rappresenta che la loro allocazione è in linea alle attribuzioni dei dati di costo espresse nel Conto Economico, mentre per i nascenti **costi del WSP** (indicatore G3.2) si rappresenta la loro associazione ai costi ambientali e della risorsa come espressamente previsto all'art. 10.6 dell'Allegato A alla delibera 917/2017.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Ing. Sandro Cecili)



RELAZIONE TECNICA (aggiornata al 20 luglio 2018)

Istanza motivata per il riconoscimento di costi operativi per il miglioramento della qualità tecnica ai sensi dell'art. 23 – bis dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR

Macro-indicatori M1 ed M2

Il controllo del **macro-indicatore M1** (relativo alla conservazione della risorsa idrica nel servizio di acquedotto) richiede il monitoraggio continuo dei volumi prelevati ed immessi in rete, mentre i lavori di distrettualizzazione e ricerca perdite, richiedono una accurata gestione dei flussi idrici ed un maggior numero di controlli delle portate.

Il controllo dell'andamento del **macro-indicatore M2** (relativo alle interruzioni del servizio, afferente alla continuità del servizio di acquedotto) avviene sia da parte del personale operativo presente sul campo che da parte del personale della Sala Operativa Idrica attraverso un'accurata gestione dei "fuori servizi non programmati" e del servizio sostitutivo con autobotti.

Per garantire tali controlli si prevede di impiegare una risorsa aggiuntiva per ogni turno della sala operativa idrica per complessive n. **4** unità.

Per il monitoraggio continuo degli avvisi e degli ordini di lavoro relativi ai "fuori servizi non programmati", per il calcolo delle utenze impattate da ciascun fuori servizio nonché per la corretta formulazione degli ordini di lavoro, si ritiene, invece, necessario incrementare di n. **4** risorse l'organico dell'unità Qualità Tecnica deputata a presidiare il rispetto degli livelli generali e specifici di continuità del servizio idrico.

Indicatore M3a e macro-indicatore M6

Per raggiungere gli obiettivi imposti da ARERA per l'indicatore M3a (incidenza ordinanze di non potabilità), in funzione della classe di partenza (Classe E - obiettivo di rientro nella classe D nell'anno 2019), la Società ha redatto un piano di interventi che prevede sostanzialmente la sostituzione, l'implementazione e la messa in TLC dei sistemi di clorazione nei punti nevralgici della rete di distribuzione di acqua potabile. Per tale finalità si rende necessario incrementare il personale che esegue la manutenzione ed il controllo degli apparati di TLC e della misura in campo degli apparati di disinfezione e, pertanto, si prevede di incrementare di n. **4** risorse l'organico dell'unità TLC.

Si rende, inoltre, necessario incrementare l'organico del personale addetto al controllo dei sistemi di clorazione (cloratori) di n. **4** unità ed il personale addetto ai prelievi per le analisi di potabilità di n. **3** unità.

Acea Ato 2 S.p.A.

Per quanto riguarda il Macro-indicatore **M6** (qualità dell'acqua depurata), in considerazione della diversa tipologia di campionamento previsto da ARERA sugli impianti autorizzati in **tab 4 Dlgs. 152/06** - campionamento medio rispetto al campionamento istantaneo previsto dalla autorizzazione allo scarico – è necessario incrementare il numero di prelievi di campioni presso gli impianti di depurazione, il numero di analisi di laboratorio da effettuare ed in minima parte il personale addetto al controllo degli impianti che presentano maggior criticità. È necessario, pertanto, incrementare il numero di prelevatori di **9** unità e il numero di tecnici addetti ai laboratori interni agli impianti locali per il controllo continuo degli impianti stessi di n. **4** unità. Sono, infine, previsti maggiori costi per l'esecuzione del crescente numero di analisi presso il laboratorio certificato esterno agli impianti di depurazione.

Macro-indicatore M4

Per quanto riguarda il macro-indicatore M4 (adeguatezza del sistema fognario), la società ATO 2 effettua normalmente le verifiche periodiche sugli scolmatori, i bracci di scarico di quest'ultimo e sui collettori fognari, tuttavia per il rispetto dei nuovi obiettivi di qualità tecnica si rende necessario incrementare il numero di ispezioni e videoispezioni con l'obiettivo di ridurre sia il numero di sprofondamenti e, quindi, di allagamenti. Per tali necessità è ipotizzato un incremento di n. **4** unità.

Nella tabella allegata, per ciascuna attività, sono stati individuati i costi del personale già sostenuti dalla società nell'anno 2017 ed è stato calcolato l'incremento percentuale del costo del personale per gli obiettivi di qualità tecnica (Opex QT) per ogni indicatore o gruppi di indicatori nel caso in cui non si disponga di dati disaggregati.

Water Safety Plan

L'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) per tutti i sistemi idrici è stabilito dal Decreto del Ministero della Salute del 14/06/2017 in attuazione della Direttiva "Acqua" della CE che ha fatto propria la metodologia dei Water Safety Plan elaborata dal WHO. La nuova direttiva acque, in corso di emissione, stabilisce l'obbligatorietà dei PSA e fissa il termine di sei anni per la implementazione dei PSA. Inoltre, la delibera 917/17 dell'ARERA ha introdotto l'indicatore G3.2 definito rapporto tra il numero di utenti serviti da sistemi di acquedotto per i quali esiste il PSA e numero di utenti totali.

L'approccio dei piani di sicurezza dell'acqua è quella di prevenire e ridurre i rischi inerenti al servizio idrico mediante una analisi olistica dei sistemi idrici.

Devono, pertanto, essere valutati i pericoli e gli eventi pericolosi lungo l'intera catena dell'approvvigionamento idrico dalla captazione, trattamento, distribuzione fino al contatore di utenza. Il rischio è calcolato in funzione della gravità e della probabilità dell'evento di inquinamento

Acea Ato 2 S.p.A.

o carenza idrica. In base a tale valutazione sono definiti: gli interventi per mitigare i rischi, i sistemi di monitoraggio operativo, le procedure operative in condizioni ordinarie e di emergenza, il piano dei controlli della qualità dell'acqua le modalità di informazione della cittadinanza e delle autorità competenti ecc. I PSA devono essere condivisi con gli enti di controllo e gli enti interessati e deve essere data adeguata informativa alla cittadinanza.

I PSA devono essere costantemente aggiornati tenendo conto dello sviluppo degli impianti, della evoluzione del contesto normativo e dei cambiamenti climatici ed ambientali.

L'implementazione dei PSA deve essere realizzata secondo metodologie internazionalmente riconosciute elaborate dal WHO. Per tale motivo è stata sottoscritta un contratto con l'Istituto Superiore di Sanità, che ha introdotto in Italia le linee guida del WHO, per formare un numero adeguato di persone che saranno impegnate in questa nuova attività che porterà l'implementazione dei PSA per tutti i sistemi idrici in 5/6 anni. Il costo della convenzione è di 200.000 € in due anni a partire da giugno 2018.

		2018	2019	2020
Convenzione ISS	€	60.000	70.000	70.000

L'implementazione dei piani di sicurezza interesserà nei primi due anni il sistema idrico alimentato dal nuovo impianto di trattamento delle acque del Tevere ubicato in località Grottarossa e la rete idrica d'innaffiamento del Comune di Roma ed il Vaticano alimentati dall'Acquedotto Paolo. La valutazione dei rischi sanitari di questo sistema non potabile è compresa nel piano in quanto l'Acquedotto Paolo sarà alimentato con i reflui, opportunamente trattati, del depuratore COBIS in sostituzione dell'approvvigionamento dall'impianto di trattamento delle acque del Tevere.

A partire dal secondo semestre dell'anno 2019 sarà avviato il PSA per il sistema idrico alimentato dagli acquedotti dello Schema 66, principalmente Roma e Fiumicino.

Per quanto sopra è evidente che l'implementazione ed il continuo aggiornamento dei PSA ha un impatto operativo rilevante che interessa trasversalmente tutte le unità coinvolte nella gestione del sistema idrico e richiede personale esperto e che abbia una approfondita conoscenza del sistema idrico che deve essere affiancato da tecnici appositamente impiegati per questa attività.

Attualmente è impegnato nella implementazione dei PSA un team che comprende persone di elevata professionalità in grado di poter implementare investimenti, modificare procedure e comportamenti. Tuttavia, considerato la mole di lavoro da fare nei prossimi anni (le attività da svolgere sono quelle indicate nelle linee guida elaborate dall'ISS richiamate dal Decreto del 14/06/2017) è necessario incrementare il team con sei tecnici laureati.

Acea Ato 2 S.p.A.

Inoltre, è necessario integrare personale operativo (operai) da impegnare nelle attività sul campo afferenti i PSA (sopralluoghi, verifiche, prelievi, manovre) per cui si prevede l'impegno medio di almeno due risorse.

E' previsto, infine, anche il supporto di Società esterna (Elabori) per le attività specialistiche (geologia, idrogeologia, processistica, chimica, biologica) e per le analisi specifiche dedicate allo sviluppo dei PSA. L'importo stimato nel 2018 e 2019 circa 350.000 €.

Si prevede che i costi operativi per la implementazione dei piani di sicurezza dell'acqua saranno ripartiti nei prossimi 2 anni come segue:

		2018	2019
Personale tecnico (6 unità)	€		360.000
Personale operativo (2 unità)	€	45.000	90.000
Prestazioni Elabori	€	150.000	200.000
Convenzione ISS	€	60.000	70.000
Totali	€	255.000	720.000

Acea Ato 2 S.p.A.

INDICATORE	ATTIVITA'	Risorse (N.)	annuale 12	2018		2019	Costi 2017	Incremento costo 2018 su 2017	Incremento costo 2018 su 2017	note
SUPERVISORI SOA										
Macro indicatore M1 e M2	Supervisori per pianificazione FS (ingegneri)	4	240.000	mese	mesi di competenza	euro	euro	%	%	costi definiti per specifica attività
Indicatore M3a e macro indicatore M6	Implementazione personale Manutenzione TLC (tecnici elettronici/elettrotecnici/strumentisti)	4	180.000	novembre	2	40.000	1.220.719	3,28	19,66	
				dicembre	1	15.000	859.244	1,75	20,95	costi definiti per specifica attività
QUALITA' TECNICA										
Macro indicatore M2	Analisi e Validazione dati FS (amministrativi con conoscenze informatiche)	4	180.000	mese	mesi di competenza	euro	euro	%	%	Non esistono costi di riferimento della QT anni passati
				ottobre	3	45.000	0	100	100,00	
CONDUTTORI IDRICO										
Indicatore M3a	Conduzione potabilizzatori/cloratori	4	180.000	mese	mesi di competenza	euro	euro	%	%	
Indicatore M3a	Prelevatori 43	3	135.000	settembre	4	60.000	7.589.315	1,53	4,15	Costi complessivi conduzione reti idriche
				agosto	5	56.250				
DEPURAZIONE										
Macro indicatore M6	Conduzione – prelievo campioni Impianti di depurazione (operatori)	9	405.000	mese	mesi di competenza	euro	euro	%	%	
				novembre	2	67.500				
Macro indicatore M6	Personale (biologi/periti chimici)	4	240.000	dicembre	1	20.000	17.810.621	0,60	3,73	Costi complessivi conduzione depurazione
Macro indicatore M6	Reagenti		20.000			20.000				
RETI FOGNARIE										
M4b eM4c	Verifica scolmatori (operatori)	3	135.000	mese	mesi di competenza	euro	euro	%	%	
M4b eM4c	Verifica scolmatori (operatori)	1	45.000	agosto	5	56.250	659.098	8,53	20,48	Costo gestione collettori fognari
Macro indicatore M6	Costo maggiori analisi: acque reflue		65.520	novembre	2	7.500	2.430.234	2,70	2,70	Costi analisi elabori
TOTALE						453.020	30.569.232			
						1.825.520				
Water Safety Plan										
Indicatore M3	Convenzione ISS			mese	mesi di competenza	euro	euro	%	%	
	Analisi ed attività specialistiche esterne					60.000	0	100	100	
	Personale (operatori)	2	90.000			150.000	0	100	100	
	Personale (tecnici)	6	360.000	luglio	6	45.000	0	100	100	Non esistono costi WSPanni precedenti destinati a tale attività
Totale WSP						255.000	0	100	100	

Riepilogo OPEX QT	Anno 2018		Anno 2019	
	euro	708.020	euro	2.545.520
	Incremento costo 2018 su 2017		Incremento costo 2018 su 2017	
	euro	2.32	%	8.33